

CORRIERE ISTRIANO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 340 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, eccezionale Lire 2; Crescita L. 3; Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virvato N. 10 - Milano (113)

Il Duce terrà domani Gran Rapporto alle truppe e al popolo in una piazza di Avellino

Ardenti dimostrazioni di affetto della popolazione di Matera al Capo

Tripudio di popolo

MATERA, 28 agosto. Potenza si è risvegliata stamane. Molissima gente si è radunata nel sole e tra le bandiere. La piazza antistante il Palazzo del Governo si è gremita di popolo. Poco prima delle otto, lasciando il sole adito per il passaggio alla colonna delle autovetture. Le fanfare intonano gli inni della Rivoluzione e le formazioni del Partito e della cittadinanza, che si infilzano anche ai balconi ed alle finestre, acclamano con insistenza il Duce che lascia il Palazzo del Governo alle otto e si avvia verso la piazza dove si è radunato il popolo che si divide in file e per tutto le vie ove la manifestazione, medesimamente intona, accompagna il Duce che saluta sorridente col braccio proteso fino ai limiti estremi della città.

Verso Matera

La colonna delle macchine si avvia verso Matera, correndo velocemente sulla larga strada asfaltata che, tracciata a mezza costa dei monti Jacani, sale per alcuni chilometri per discendere poi con ampia curva verso Vaglio Laciano. La popolazione, col Podestà e con il parroco, è discesa tutta con bandiere, vessilli e gagliardetti. Gente montana, vecchi ed anziani in giacca di velluto, denso rovescio, dal passo agile, entro l'ampia gonna nera e la camicetta bianca e ricamo. Le donne recano i loro bimbi e talune hanno sulle braccia gli infanti. Il Duce è tra essi. Molte lacrime di schietta e commossa semplicità popolare che si rinnovano dovunque il Duce passa per le montagne e campagne.

Il Duce parla ed ascolta, domanda e sa della necessità del paese e della vita che la gente vi conduce, e, prima di lasciare Vaglio, il grido festoso e bento e cento facce alzate e avventolanti di cappelli e bandiere, affida al Podestà una lettera per i bisogni della sua popolazione. La strada discende ancora per risalire poi con una rapida rampa fino a Tolve, pittorescamente costruita sulla cima di un colle che si alza a piramide nel mezzo della valle, bagnata dal letto del Brentano, cui nel mezzo scivola un filo d'acqua. Grosso paese, tutto tappezzato con bandiere e drappi e sciacchi e tovaglie candidissime. Ogni casa si è adornata del meglio ed è una gran festa di colori. La popolazione è sulla via e circola la gente che il Duce attraversa tra acclamazioni altissime. Non meno appassionata è la manifestazione della popolazione di Irene Alfa, sui monti che la strada ha ripreso a scendere e dove il Duce giunge dopo aver sceso per un albero fra la foresta dei contadini dell'altitudine, colono che si tiene in attesa le macchine per la scabellatura del grano, crocchio di persone che si distinguono fra quelle e quelle.

Giubilo di popolo

Ad Irsina il Duce scende per attraversando tra la folla che promana in ogni momento di macchia e sta sorretto liberamente, e davvero come se fosse terra inanimabile, i bimbi che, con infanzia orgogliosa, le mani condotte all'incontro inatteso. Duce, Duce gridano i bimbi ed il grido metallico, non interrotto, sovrasta l'impetuosa acclamazione del popolo. A venti chilometri dal fondo della valle è Gravina. Il paese è variatissimo: è una piccola città lampada e chiara. Ovazioni pesanti accolgono il Duce. È impossibile ascoltare il popolo che chiude in un coro il grido: l'Autosole del Capo: tutti vogliono vederlo. Le spallate più vicine fanno da daynamente a quelli che seguono, e la presenza della gente più lontana e che verrebbe fuori luogo, costringe l'Autosole ad arretrarsi quasi ad ogni passo, e dei balconi grandissimi, è una gran pioggia di fiori. Superata, finalmente, Gravina, e traversata Altamura, Roccaraso, e la melona alla valle Matera, ove il Duce giunge alle 10.30. Poco prima di entrare in città, adito al Campo del sole della Federazione fascista. Vi sono alcuni bimbi delle famiglie più bisognose

L'ardente saluto di Matera a Mussolini

MATERA ha tracolato al suo ingresso, con larghi festoni, una galleria di verde, pendono ad intervalli ampie scritte che esaltano e salutano il Duce e lo ringraziano per la visita lungamente attesa. Le prime schiere sono di bimbi. Il popolo di Matera ha mandato innanzi le belle pattuglie. Poi è la gran folla delle Camicie nere, delle formazioni fasciste e della cittadinanza. Il corteo travasa da prima la periferia ed il Duce vede così i vecchi quartieri in demolizione, le facciate delle case sotto bizzarre decorazioni multicolori e raggiunge i rioni che dirupano antichi e leggendari sopra la valle. È dappertutto il popolo e dappertutto sale, cadenza di un inno inimitabile ed interrotto, il grido di Duce, martellato sulle due sillabe.

L'alta parola del Duce alla moltitudine acclamante

Il Duce esprime al popolo di Matera, laborioso e prolifico, la sua viva simpatia e ricorda come le necessità di Matera siano state sempre presenti al Regime, che ha elevato la città a capoluogo di provincia. Si giunge che se molte per questa terra è stato già fatto nel 14 anni di Regime, molto deve ancora essere fatto e promette che sarà compiuto nella necessaria successione dei tempi. Il Duce conclude il suo acclamatorio discorso affermando che l'Italia, bionda e volenta e di ardente, tiene fede al trionfo diviso ormai vietico: autorità, ordine, giustizia.

Il discorso, pronunciato con voce ferma, alta e vigorosa è interrotto da clamori di devozione e di gratitudine, e da ultimo la moltitudine urla in un enorme urlo assordante che si prolunga, non mai scemando di intensità, per alcuni minuti. Il Duce contempla la folla sorridente e, di tratto in tratto, alzando il braccio nel saluto romano. Più e più volte il Duce deve riapparire al balcone. La folla ha immani nuovi, ondeggiamenti di passione incoerente, come se la gente di Matera travesse sempre nuovo vigore della sua biondissima fede, finalmente a Lui gridata.

La dimostrazione impensabile continua per venti minuti e si termina con un momento soltanto quando il Duce si ritira ed ogni speranza che Egli riappaia si spegne. Alle 13.30, dopo aver ricevuto l'omaggio di un gruppo di giovani donno discese da Farroccina, nei leggieri costumi della loro tradizione immutata, il Duce lascia Matera, ancora fiondendo la folla acclamante che è rimasta da stamane lungo le vie, sulle piazze, in attesa di vederlo passare. Per altra via si ritorna verso Potenza, e le manifestazioni di queste genti montanare, già vissute il mattino durante la corsa verso Matera, si rinnovano ora non meno calde e spontanee, a Miglianico, che si ritorna d'un tratto, dall'alto di una rupe, con le sue bianche case adobbate attorno a quel poco che rimane del vecchio castello che ospita Manfredi; a Grottole, un villaggio ove il Duce, disceso dalla vetusta, passa tra un vasto tripudio di fiori e di verde, di sotto archi trionfali composti con eguaglianze e corrette da fascioli in costume, e a Grassano che non è già più paese e pare, per le sue strutture e per la densità della popolazione, un cospicuo borgo cittadino. E' anche qui steso dappertutto il tripudio.

Il Duce discende e procede lentamente fra il popolo e gli abitatori del Belluno e delle Pieve e Giovinetti Italiani. Appena ad in-

Il Gran Rapporto sarà radiodiffuso

AVELLINO, 28 agosto. Il Duce terrà gran rapporto domenica, 30 corr., verso le ore 19, alle truppe e al popolo in una piazza di Avellino. Cronaca e discorso saranno radiotrasmessi da tutte le stazioni dell'Eiar. Entusiastiche accoglienze di Avellino a S. M. il Re Imperatore. S.M. il Re e Imperatore, attraversando l'abitato di Avellino, ove la popolazione riconoscente gli ha improvvisato una calorosa manifestazione, si è recato questo pomeriggio a visitare la storica basilica di Monte Vergine.

Il saluto di Milano ai reduci dall'A.O.I.

MILANO, 28 agosto. Sono tornati dall'A. O. I., due reparti della XVIII Ottobre, il 2° Autoparto Misto e la 2.ª Sezione Sussistenza. Sbarcato a Genova lo CC.NN. della gloriosa Divisione sono ritornato alla città del Fascio primogenito da dove nella scorsa estate erano partite volontarie. L'arrivo dei due reparti, annunciato per le 10.55 di stamane, è stato preceduto alle 8.10 dal passaggio nella stazione centrale di ufficiali e militi del Comando della Divisione provenienti da Genova ed avvisati a Brescia. Il nucleo di questo CC.NN. è stato calorosamente festeggiato.

Il saluto di Milano ai reduci dall'A.O.I.

Una prima dell'arrivo del treno che portava i reparti davanti al folto ammassamento delle rappresentanze e delle Camicie Nere, sono tutte le maggiori autorità cittadine. Quando il treno giunge in stazione la banda «Aldo Scotti», doppiata fra gli squilli di tromba, intona la Marcia Reale e «Giovinezza», mentre il Battaglione d'onore presenta gli armi o tutti i gagliardetti si inchinano. L'incontro degli ufficiali e dei legionari dei reparti della XVIII Ottobre con i garofani milanesi è commosso e avviene tra scroscianti acclamazioni. Subito dopo, preceduto dalla banda e scortato dai gagliardetti e dai vessilli, il gruppo dei reduci,

Il saluto di Milano ai reduci dall'A.O.I.

La missione di Schacht a Parigi. Il Presidente della Reichsbank intervistato dal „Paris Soir“. „Il prolungamento della ferma militare in Germania risponde all'aumento delle forze militari sovietiche“.

Il Gran Rapporto sarà radiodiffuso

AVELLINO, 28 agosto. Il Duce terrà gran rapporto domenica, 30 corr., verso le ore 19, alle truppe e al popolo in una piazza di Avellino. Cronaca e discorso saranno radiotrasmessi da tutte le stazioni dell'Eiar. Entusiastiche accoglienze di Avellino a S. M. il Re Imperatore. S.M. il Re e Imperatore, attraversando l'abitato di Avellino, ove la popolazione riconoscente gli ha improvvisato una calorosa manifestazione, si è recato questo pomeriggio a visitare la storica basilica di Monte Vergine.

Il saluto di Milano ai reduci dall'A.O.I.

MILANO, 28 agosto. Sono tornati dall'A. O. I., due reparti della XVIII Ottobre, il 2° Autoparto Misto e la 2.ª Sezione Sussistenza. Sbarcato a Genova lo CC.NN. della gloriosa Divisione sono ritornato alla città del Fascio primogenito da dove nella scorsa estate erano partite volontarie. L'arrivo dei due reparti, annunciato per le 10.55 di stamane, è stato preceduto alle 8.10 dal passaggio nella stazione centrale di ufficiali e militi del Comando della Divisione provenienti da Genova ed avvisati a Brescia. Il nucleo di questo CC.NN. è stato calorosamente festeggiato.

Il saluto di Milano ai reduci dall'A.O.I.

Una prima dell'arrivo del treno che portava i reparti davanti al folto ammassamento delle rappresentanze e delle Camicie Nere, sono tutte le maggiori autorità cittadine. Quando il treno giunge in stazione la banda «Aldo Scotti», doppiata fra gli squilli di tromba, intona la Marcia Reale e «Giovinezza», mentre il Battaglione d'onore presenta gli armi o tutti i gagliardetti si inchinano. L'incontro degli ufficiali e dei legionari dei reparti della XVIII Ottobre con i garofani milanesi è commosso e avviene tra scroscianti acclamazioni. Subito dopo, preceduto dalla banda e scortato dai gagliardetti e dai vessilli, il gruppo dei reduci,

Il saluto di Milano ai reduci dall'A.O.I.

La missione di Schacht a Parigi. Il Presidente della Reichsbank intervistato dal „Paris Soir“. „Il prolungamento della ferma militare in Germania risponde all'aumento delle forze militari sovietiche“.

L'Italia applica l'embargo sul materiale bellico destinato alla Spagna

ROMA, 28 agosto. Con appositi provvedimenti ministeriali, prese di concerto tra le Amministrazioni interessate, è stata vietata l'esportazione diretta e indiretta, la rispersione ed il transito a destinazione della Spagna, dei possedimenti spagnoli e della zona spagnola del Marocco, di armi, munizioni e materiale da guerra, come pure aeromobili montati e smontati e bastimenti da guerra. Il divieto si applica a tutti i contratti in corso di esecuzione.

LE GRANDI MANOVRE

I «rossi» piegati dagli «azzurri» dopo tenace resistenza

CAVA DEI TIRRENI, 28 agosto. La direzione delle manovre comunica: Azzurri: Rinforzati dalle truppe e serviti in arrivo, approfittando dell'ingente superiorità di forze e di mezzi rispetto all'avversario che per concordati informazioni trovati in crisi di forze o rifornimenti, hanno sferrato un violento attacco lungo le direttrici dell'Ofanto e della dorsale appenninica, con l'intento di sfondare: a sud, in direzione di Lione, Tola; a nord in direzione di Sant'Angelo dei Lombardi, Rocchetta Sant'Antonio, sfruttando il successo ponendo con la unità colorati in profondità nell'organizzazione nemica per tagliare l'avversario dalle sue linee di operazione. L'attacco sostenuto da poderosi concentramenti di artiglieria, nonstante lo spirito aggressivo dei fanti e l'appoggio continuo dell'artiglieria divisionale, è contenuto dai rossi. Nuovi insistenti attacchi da parte della «Sila» in valle Ofanto e dei granatieri di Sardegna in direzione di Sant'Angelo dei Lombardi, cui sono donno in denaro. La colonna delle vetture riprende sempre celerità la sua corsa e raggiunge Tricarico ai limiti della provincia di Matera; ed anche qui, come in ogni altro ed anche qui, si stamano superiorità, e pace, ieri e stamane superiorità, attorno al Duce il tripudio del popolo è la gloria piena e pura del soldato e dell'infanzia. Si rianella la maternità ed il subitito il tra ora nel Potentino; o subito il Duce è vivamente salutato da una schiera di suore salite sino ai margini della strada, di un vicino contingente della strada, superata la valle. Ripreso la corsa, superata la valle del Tiera, il corteo sfiora il vallo del Suda, il corteo sfiora i borghi a sud di Potenza, prende la strada per Salerno, supera il varco di Pietra Stretta ed entra in Vietri di Potenza. Qui, come successivamente ad Auletta, Bisacca, Gravina, tra fitti boschi di olivi ed a Scario, il Duce è salutato da tutta la popolazione convenuta ai margini della via. Sorpassati anche Eboli, Battipaglia acclamanti, il corteo prosegue verso la ormai vicina Salerno, non presenta le porte, ove la densissima folla che si è adunata leona verso il Duce il suo fervido saluto, piega per la strada che conduce ad Avellino e riprende nella stessa ormai imminente la sua corsa velocissima. A Baronissi il Duce rinfra nella zona delle manovre. La macchina fila come per una corsa tra siepi di popolo inebbrigliato lungo la strada che taglia dritta il paese da un capo all'altro. Dopo due giorni di assenza la provincia di Avellino, che si era abitata ormai con orgoglio ad averlo ospite è che certo più non lo vorrebbe veder ripartire, saluta il ritorno del Duce con una commossa gioia. Fighioli, forte villaggio rurale, è tutto un «no stenderlo». Montoro infiorato acclamato il Duce anche dalle numerosissime scritte luminose. Ed il popolo unisce la sua voce ai ritmi incalzanti delle musiche. Superati rinfra Contrada o Bellizzi, il Duce rientra ad Avellino e raggiunge subito il palazzo del Governo. La folla, che aveva saputo dell'imminente ritorno, si è andata rapidamente infittendo per buon tratto del corso ed inneggia ora con appassionata insistenza. Con si congedano nelle luci di Avellino, che

L'Italia applica l'embargo sul materiale bellico destinato alla Spagna

ROMA, 28 agosto. Con appositi provvedimenti ministeriali, prese di concerto tra le Amministrazioni interessate, è stata vietata l'esportazione diretta e indiretta, la rispersione ed il transito a destinazione della Spagna, dei possedimenti spagnoli e della zona spagnola del Marocco, di armi, munizioni e materiale da guerra, come pure aeromobili montati e smontati e bastimenti da guerra. Il divieto si applica a tutti i contratti in corso di esecuzione.

LE GRANDI MANOVRE

I «rossi» piegati dagli «azzurri» dopo tenace resistenza

CAVA DEI TIRRENI, 28 agosto. La direzione delle manovre comunica: Azzurri: Rinforzati dalle truppe e serviti in arrivo, approfittando dell'ingente superiorità di forze e di mezzi rispetto all'avversario che per concordati informazioni trovati in crisi di forze o rifornimenti, hanno sferrato un violento attacco lungo le direttrici dell'Ofanto e della dorsale appenninica, con l'intento di sfondare: a sud, in direzione di Lione, Tola; a nord in direzione di Sant'Angelo dei Lombardi, Rocchetta Sant'Antonio, sfruttando il successo ponendo con la unità colorati in profondità nell'organizzazione nemica per tagliare l'avversario dalle sue linee di operazione. L'attacco sostenuto da poderosi concentramenti di artiglieria, nonstante lo spirito aggressivo dei fanti e l'appoggio continuo dell'artiglieria divisionale, è contenuto dai rossi. Nuovi insistenti attacchi da parte della «Sila» in valle Ofanto e dei granatieri di Sardegna in direzione di Sant'Angelo dei Lombardi, cui sono donno in denaro. La colonna delle vetture riprende sempre celerità la sua corsa e raggiunge Tricarico ai limiti della provincia di Matera; ed anche qui, come in ogni altro ed anche qui, si stamano superiorità, e pace, ieri e stamane superiorità, attorno al Duce il tripudio del popolo è la gloria piena e pura del soldato e dell'infanzia. Si rianella la maternità ed il subitito il tra ora nel Potentino; o subito il Duce è vivamente salutato da una schiera di suore salite sino ai margini della strada, di un vicino contingente della strada, superata la valle. Ripreso la corsa, superata la valle del Tiera, il corteo sfiora il vallo del Suda, il corteo sfiora i borghi a sud di Potenza, prende la strada per Salerno, supera il varco di Pietra Stretta ed entra in Vietri di Potenza. Qui, come successivamente ad Auletta, Bisacca, Gravina, tra fitti boschi di olivi ed a Scario, il Duce è salutato da tutta la popolazione convenuta ai margini della via. Sorpassati anche Eboli, Battipaglia acclamanti, il corteo prosegue verso la ormai vicina Salerno, non presenta le porte, ove la densissima folla che si è adunata leona verso il Duce il suo fervido saluto, piega per la strada che conduce ad Avellino e riprende nella stessa ormai imminente la sua corsa velocissima. A Baronissi il Duce rinfra nella zona delle manovre. La macchina fila come per una corsa tra siepi di popolo inebbrigliato lungo la strada che taglia dritta il paese da un capo all'altro. Dopo due giorni di assenza la provincia di Avellino, che si era abitata ormai con orgoglio ad averlo ospite è che certo più non lo vorrebbe veder ripartire, saluta il ritorno del Duce con una commossa gioia. Fighioli, forte villaggio rurale, è tutto un «no stenderlo». Montoro infiorato acclamato il Duce anche dalle numerosissime scritte luminose. Ed il popolo unisce la sua voce ai ritmi incalzanti delle musiche. Superati rinfra Contrada o Bellizzi, il Duce rientra ad Avellino e raggiunge subito il palazzo del Governo. La folla, che aveva saputo dell'imminente ritorno, si è andata rapidamente infittendo per buon tratto del corso ed inneggia ora con appassionata insistenza. Con si congedano nelle luci di Avellino, che

L'alta parola del Duce alla moltitudine acclamante

Il Duce esprime al popolo di Matera, laborioso e prolifico, la sua viva simpatia e ricorda come le necessità di Matera siano state sempre presenti al Regime, che ha elevato la città a capoluogo di provincia. Si giunge che se molte per questa terra è stato già fatto nel 14 anni di Regime, molto deve ancora essere fatto e promette che sarà compiuto nella necessaria successione dei tempi. Il Duce conclude il suo acclamatorio discorso affermando che l'Italia, bionda e volenta e di ardente, tiene fede al trionfo diviso ormai vietico: autorità, ordine, giustizia.

Il saluto di Milano ai reduci dall'A.O.I.

MILANO, 28 agosto. Sono tornati dall'A. O. I., due reparti della XVIII Ottobre, il 2° Autoparto Misto e la 2.ª Sezione Sussistenza. Sbarcato a Genova lo CC.NN. della gloriosa Divisione sono ritornato alla città del Fascio primogenito da dove nella scorsa estate erano partite volontarie. L'arrivo dei due reparti, annunciato per le 10.55 di stamane, è stato preceduto alle 8.10 dal passaggio nella stazione centrale di ufficiali e militi del Comando della Divisione provenienti da Genova ed avvisati a Brescia. Il nucleo di questo CC.NN. è stato calorosamente festeggiato.

Il saluto di Milano ai reduci dall'A.O.I.

Una prima dell'arrivo del treno che portava i reparti davanti al folto ammassamento delle rappresentanze e delle Camicie Nere, sono tutte le maggiori autorità cittadine. Quando il treno giunge in stazione la banda «Aldo Scotti», doppiata fra gli squilli di tromba, intona la Marcia Reale e «Giovinezza», mentre il Battaglione d'onore presenta gli armi o tutti i gagliardetti si inchinano. L'incontro degli ufficiali e dei legionari dei reparti della XVIII Ottobre con i garofani milanesi è commosso e avviene tra scroscianti acclamazioni. Subito dopo, preceduto dalla banda e scortato dai gagliardetti e dai vessilli, il gruppo dei reduci,

Il saluto di Milano ai reduci dall'A.O.I.

La missione di Schacht a Parigi. Il Presidente della Reichsbank intervistato dal „Paris Soir“. „Il prolungamento della ferma militare in Germania risponde all'aumento delle forze militari sovietiche“.

LA VALORIZZAZIONE DELL'IMPERO

Un accordo fra lo Stato italiano e la direzione della ferrovia di Gibuti per ridurre le tariffe

Il pagamento sarà fatto in lire italiane

ADDIS ABEBA, 28 agosto. È stato comunicato oggi al pubblico della Capitale l'accordo intervenuto fra lo Stato italiano e la ferrovia di Gibuti.

Il Governo italiano non riconoscerà valida alcuna concessione privata in Etiopia

ROMA, 28 agosto. Alcune persone, che affermano di agire quali rappresentanti dell'ex-impero di Etiopia, offrono in vendita crediti, concessioni, azioni, partecipazioni o titoli attribuiti a suo tempo al Governo dell'ex-impero, quale compenso per cessioni e autorizzazioni dal Governo stesso consentite.

Lo ultimo rappresentazione della quarta Mostra internazionale dell'arte cinematografica, che ha dato luogo ad un'occasione affluenza di pubblico da ogni parte del mondo, avranno un particolare rilievo anche per la personalità che vi assisteranno.

Il ritorno in Patria dell'incrociatore "Taranto"

TARANTO, 28 agosto. Stamana l'incrociatore "Taranto", già appartenente alla Divisione navale del Mar Rosso, è qui giunto proveniente da Massaua.

Goebbels sarà oggi a Venezia

BERLINO, 28 agosto. Ufficialmente si comunica che il Ministro dott. Goebbels, accogliendo l'invito del Ministro italiano della Stampa e Propaganda, partirà domani in aereo per Venezia, dove si tratterà due giorni per visitare la Biennale di Venezia.

Situazione gravissima a Irun

Lo slancio dei nazionali piega lentamente la resistenza dei rossi

Il terrore continua a regnare a Madrid

BAJONA, 28 agosto. Secondo notizie qui giunte, la situazione sul fronte di Irun è di gran severità. La notizia è trascorsa tranquilla sulle due linee avversarie, salvo qualche ondata di pattuglie sui monti che dominano Irun.

Il villaggio di Behevia a due km. da Irun occupato dai nazionalisti

BURGOS, 28 agosto. Le truppe nazionaliste hanno sferrato l'attacco contro il villaggio di Behevia, situato a poco più di 2 chilometri da Irun, e l'hanno occupato. Sono pure riusciti a occupare il forte Marcos, presso Pasaia.

Le dimissioni dell'Ambasciatore di Spagna a Londra

LONDRA, 28 agosto. L'Onoran. Ambasciatore di Spagna a Londra, ha dato le dimissioni.

Il comitato di S.E. Preziosi dal Presidente Miklas

VIENNA, 28 agosto. Il R. Ambasciatore Preziosi ha fatto una visita di congedo al Presidente federale austriaco, Miklas, che si trova in villeggiatura a Walden, in Carinzia.

Gömbös ammalato dove prendersi un periodo di riposo

BUDAPEST, 28 agosto. Il Presidente del Consiglio, Gömbös, ha ricevuto stamane, in un momento di campagna di Negriny, il Ministro dell'Industria e Sottosegretario alla Presidenza.

Ci assediati nell'Alcazar resistono tenacemente

Si calcola che negli ultimi giorni siano state uccise a Siviglia circa 3000 persone. Bisogna che le colonne comuniste della Catalogna sono state vittoriose e che sono costrette a procurarsi i viveri dove possono trovare in vicinanza della linea del fuoco.

Gi azionisti nell'Alcazar resistono tenacemente

Si calcola che negli ultimi giorni siano state uccise a Siviglia circa 3000 persone. Bisogna che le colonne comuniste della Catalogna sono state vittoriose e che sono costrette a procurarsi i viveri dove possono trovare in vicinanza della linea del fuoco.

CRONACA DELLA CITTA'

Il festoso ritorno dai Campi d'arme dei Reggimenti del Presidio di Pola

Accoglienze vibranti alle "cravatte azzurre" del 74.º Lombardia ed ai piumati fanti del 12.º Bersaglieri - Il superbo sfilamento in Riva Vittorio Emanuele III dinanzi all'Ammiraglio Barone, Comandante della Piazza Marittima - Il ritorno del V Artigl. di Corpo d'Armata

L'arrivo, quasi improvviso, dei Reggimenti del Presidio di Pola, con la Divisione Carnaro, avevano partecipato ai campi d'armi estivi, nulla ha tolto alla bellezza ed alla spontaneità dell'accoglienza che la cittadinanza ha fatto ai suoi valorosi soldati, ai fanti dei due magnifici Reggimenti che sono un po' il nostro orgoglio.

La notizia dell'arrivo si è sparsa ieri mattina subito dopo l'uscita del nostro giornale che ne dava il preannuncio a grandi caratteri. E' verso la stazione ferroviaria e la Piazza del Ponte è stato un continuo affluire di Autorità, di ufficiali, di popolo. Alla Stazione arrivano infatti i fanti del 74.º Reggimento "Lombardia", in Piazza del Ponte arrivano il 12.º Bersaglieri che dal campo delle manovre ritornava a Pola per via ordinaria. Ed i fanti piumati, i magnifici componenti dei reparti celeri del nostro superbo Esercito, avevano, nelle primissime ore del mattino, bruciato, e la parola, la tappa Albona-Pola, montati sui loro solidi cavallucci di ferro, su quelle infrangibili biciclette grigie-verdi che formano un sol pezzo coi muscoli d'acciaio dei fieri ragazzi che li infornano.

Abbiamo detto, accoglienza affettuosa, si potrebbe dire famigliare, che il popolo di Pola è andato incontro ai reduci delle manovre, come se essi costituissero parte indissolubile della grande famiglia cittadina, ed hanno accolto coloro che in armi vigilano ai destini della grande patria fascista, con entusiasmo schietto, col sorriso delle nostre fanciulle, coi fiori dei nostri giardini.

L'arrivo

Gli arrivi alla Stazione ferroviaria sono cominciati per tempo. Tre ai speciali si sono susseguiti sino alle ore 9.15. Essi portavano i battaglioni del 74.º Fanteria e le prime batterie del V. Reggimento Artiglieria di Corpo d'Armata. Alle 9.15 è giunto l'ultimo convoglio con le "cravatte azzurre" che sciorinavano il loro gloriosissimo vessillo decorato della suprema onorificenza militare: la medaglia d'oro al valore.

Incontro al Comandante del Reggimento Colonnello Sorrentino, fanno S. E. il Prefetto, l'Ammiraglio, il Generale comandante del Presidio, il vice-podestà e le altre autorità presenti in folla alla Stazione. E' il primo benvenuto di Pola ai suoi soldati che ritornano. Indi mentre il 74.º "Lombardia", compiute le operazioni di scarico dai treni, si dispone per essere passato in rivista, la Città si porta in rivista, la Città si porta in rivista, la Città si porta in rivista.

Lo sfilamento

Sulla ampia tribuna dominata dagli stemmi di Casa Savoia e dai fucili littorali, prendono posto S. E. il Prefetto on. Cimaroni col vice-prefetto comm. Serra ed il Capo Gabinetto comm. Attardi, il Senatore Cherri, l'on. Maracchi, il camerata Battellino che rappre-

senta il Federale assente da Pola, il Comandante della Piazza Marittima Ammiraglio di divisione Barone, dinanzi al quale sfileranno i due poderosi Reggimenti, il generale Bressa comandante del Presidio Militare, il preside della Provincia avv. Artusi, il vice-podestà avv. Devescovi, il Presidente del Tribunale, il Questore comm. Viola, il Colonnello comandante del Distretto, il Seniore avv. Maricchio per il Console Gino Assente da Pola, il cap. di Vascello Levi, il cap. di Vascello Paschiariotti, il ten. col. Nappi, il ten. col. Bonfanti comandante la Scuola Nautica di Fianona, il comm. Turchioni, il maggiore Furlò comandante della Divisione CC. RR., il Seniore Melos, il comandante del Porto maggiore Basile, il comandante in seconda dei Fasoi Giovanni Centurione avv. Mignani, il direttore del Genio Marina, tutti i capi servizio della Piazza Marittima, gli ufficiali del Presidio tra cui, numerosissimi, della R. Aeronautica e della Milizia Volontaria, rappresentanti del Fascio di Pola e dei Gruppi Mussolini ed altre personalità. Il servizio d'ordine è disimpegnato da carabinieri e agenti di P. S.

Lo sfilamento si svolge nella magnifica cornice della rinnovata Riva Vittorio Emanuele III. Fanno da una cinquantina di cittadini d'ogni età, molte signore e signorine hanno portato fasci di fiori che lacrimosamente sulle truppe al loro passaggio.

Ecco il 74.º "Lombardia" che dal Parco Regina Elena arriva sul rettilineo della Riva. E' in testa la banda e subito dopo segue, a cavallo, il comandante del glorioso Reggimento, Colonnello Sorrentino. Dinanzi alla tribuna la banda si ferma mentre le truppe sfilano, attenti a sinistra, rendendo gli onori all'Ammiraglio Comandante della Piazza. Passa per prima la bandiera decorata di medaglia d'oro che viene fatta seguire da una pioggia di fiori, seguono i quadranti, gli ufficiali fuori quadro del Reggimento, indi il 74.º Battaglione di comando del ten. col. Grasso. I fanti appaiono superbi per equipaggiamento e per pesantezza fisica. I visi sono abbronzati dal sole e sorridenti, sulla bustina da campo ogni cravatta-azzurra ha infilato un edelweiss, caso ricordo della ascesa sui monti che ad oriente segnano il sacro confine della Patria. Al comando di plotoni d'ufficiali, gli appartenenti all'eroico "Battaglione" "Carnaro" e "Montebello" e che ora, dopo le battaglie dell'Epoca, pesano faticosi di prima nomina al 74.º Fanteria. Seguono i sottotenenti Artusi, Anselmi, Udina, Gramaticopolo, Drusetti, Pissocco Cerion, Devescovi Venturini e qualche altro del quale si sfugge il nome.

Al primo Battaglione segue, nella fila, il III Battaglione al comando del maggiore Anani, indi, sempre nel più perfetto ordine, sfilano le batterie da 65, il reparto morti d'assalto, ed infine il carrozzone. Il 74.º su due battaglioni, che ha battaglie si tre in distaccoamento a Fianona, ed è ritornato ieri accolto, come è detto in altra parte del giornale, festosamente dalla popolazione patriottica, è sfilato tra gli applausi della folla e tra un costante getto di fiori.

Or ora un po' di intervallo, che alla fantasia di Nappi segue la fan-

teria celere. Sfileranno infatti i bersaglieri che sono ammassati al Ponte in attesa di montare in sella per sfilare tra la folla acclamante dinanzi alle Autorità che li attendono.

I bersaglieri

Passa qualche minuto indi spuntano da lontano i cappelli piumati delle fiamme rosse. Un fremito scote e presenti. Giungono all'orecchio le note della fanfara, eccoli che arrivano, velocissimi. La fanfara è pure montata su biciclette ed essendo in testa riceve il primo caloroso applauso ed i primi fiori. Poi, in autovettura passa il colonnello Bellucci col suo aiutante in prima, quindi il Labaro scortato da ufficiali e sottufficiali in bicicletta e tutto i battaglioni, che passano per compagnia in linea di colonna. I bersaglieri, par bianchi per la polvere che hanno raccolto nella lunga marcia per raggiungere Pola, non appaiono per nulla affaticati. Il loro occhio brilla, il loro viso è largo, i loro occhi sono saldi, muscolari. Magnifici soldati dell'Italia fascista. Non a torto sono stati classificati, proprio di questi giorni, dagli americani, imbattibili fanti.

I battaglioni ciclisti passano tra un rinnovarsi costante di applausi e lancio di fiori. Chiedono le sfilate della colori colonne alcune sezioni di mitraglierie pesanti, mezzo-pesanti.

Dopo lo sfilamento, mentre i Reggimenti rientrano nelle loro caserme che avevano lasciato due mesi fa per le fatiche e la gioia dei campi d'arme, le autorità fasciste la Riva il cui monte strada è ora coperto dai fiori che le donne fasciste di Pola hanno lanciato sulle truppe reduci dalle manovre.

Le accoglienze di Fianona alle "cravatte azzurre" reduci dal campo

Anche Fianona ha tributato le sue onoranze al secondo Battaglione del 74.º Reggimento Fanteria, che due dai campi d'armi, calorose accoglienze. Sono trascorsi cinque giorni dalla partenza, cinque giorni di esercitazioni faticose e movimentate, durante le quali i magnifici fanti, degni depositari delle eroiche tradizioni della Brigata "Lombardia", hanno dato prova di alto senso di disciplina e di gagliarda virtù guerriera; perciò Fianona tutta volle ieri mettersi a guardare i bravi reduci, per dire ad essi l'affetto e la fiducia dei parenti.

Le autorità locali, con a capo il podestà avv. Godoni ed il segretario del Fascio avv. Moro furono presenti al ricevimento insieme ad una moltitudine di cittadini. L'arrivo del magnifico Battaglione, comandato dal valoroso magg. Primo Loffredo, provocò una vibrante manifestazione di simpatia quasi perfettamente inquadrate, in cui lo sfilamento davanti al proprio Comandante e le autorità, fra l'innanzi rinnovarsi di applausi. Malgrado avessero in quel momento allattive una marcia di trentacinque chilometri, i magnifici fanti sfilavano con andatura fiera e marziale, dimostrando di quale solida tempera fisica e di quale spietato guerriero siano animate le forme del nostro vittorioso Esercito. Di fronte a tale spettacolo le folla rimase ammucchiata e avvolse i magnifici fanti in un'ondata di benedizione entusiasta fino al momento in cui raggiunsero la caserma.

Giustizia fascista

Sotto questo titolo il "Popolo d'Italia" ha pubblicato ieri: "Decreti al Tribunale di Milano 2090 comparati per editto-sima il rag. avv. Alessandro Pellegrini fu Guido, nato a Milano nel 1899; e Roberto Emilio Piccolotti, nato a Tradate (Varesa) nel 1905, imputati di avere tentato di mettere la mani su oro sfiorato alla Patria da ferivide armate italiane raccolte intorno al Duca e intorno agli eroici combattenti che in Africa Orientale affermavano, sfidando la propria vita, la civiltà fascista contro la barbarie ottomana.

Per la gioia di tutti e per la nostra gioia diciamo subito che la polizia è riuscita a recuperare l'oro fino all'ultimo grammo e che non c'è stata quindi alcuna di-apriscia.

Tutto l'oro destinato alla Patria è già andato alla Patria. Il Pellegrini è stato condannato a otto anni di reclusione, a cinque anni di multa e all'interdizione perpetua dal pubblico ufficio.

Il Piccolotti è stato a sua volta condannato a quattro anni e otto mesi di reclusione, a 2400 lire di multa e all'interdizione temporanea dal pubblico ufficio. Entrambi gli imputati sono stati inoltre condannati in solido al pagamento delle spese processuali.

Il "Popolo d'Italia" dice che il "Battesimo commesso dal suo re-ovocabile è inquisibile. Ma le giustizia fascista è stata — come doveva essere — rapida e temeraria.

Serata di riposo al campo pre-Dux

La sera di domenica 28 agosto al Campo pre-Dux non ha avuto la stessa solennità, solennità e batti-gliori non si sono avuti.

Al chiuso di Roma, nella via della Pace, il rappresentante dell'Istituto che si recarono all'ottavo concorso Dux, dopo un abbondante concorso, si recarono al campo pre-Dux, dopo un abbondante concorso, si recarono al campo pre-Dux, dopo un abbondante concorso.

Il convegno antimussoliniano a Vicenza

Nel giorno 12-13 del prossimo settembre sarà tenuto in Vicenza il VI Convegno Regionale della Federazione Italiana Nazionale Fascista per la lotta contro la tuberculosi.

All'ordine del giorno vi sono quattro relazioni sui temi di "Chirurgia polmonare", "Neuropatologia e radiologia".

Nel programma della due giornate sono comprese anche due sessioni in provincia per la lotta di importanza: "Chirurgia polmonare" e "Neuropatologia e radiologia".

Il Convegno sarà presieduto da S. E. l'on. avv. Emilio Piccolotti.

Nei giorni 12-13 del prossimo settembre sarà tenuto in Vicenza il VI Convegno Regionale della Federazione Italiana Nazionale Fascista per la lotta contro la tuberculosi.

Ancora giocattoli alla Fiera di Lipsia

I fabbricanti di giocattoli germanici proseguono nella penultima settimana autunnale i più impegnati ed interessanti maneggi per il distretto di Lipsia, per il meccanismo del loro cervello e l'elaborazione del loro gusto.

Gömbös ammalato dove prendersi un periodo di riposo

BUDAPEST, 28 agosto. Il Presidente del Consiglio, Gömbös, ha ricevuto stamane, in un momento di campagna di Negriny, il Ministro dell'Industria e Sottosegretario alla Presidenza.

Par i fumatori Nuovi pacchetti di Francobollo

L'Espresso Commerciale riferisce che l'Amministrazione del Ministero di Stato ha deciso di abolire il contrabbando del tabacco. La qualità superiore in pacchetti da gr. 25 finora in vendita è di contrabbando ed è destinata ad essere venduta in pacchetti da gr. 25 in un po' di tempo.

Comitato della Lega E.V.A.

Tutti i fascisti che hanno aderito al Comitato della Lega E.V.A. sono stati convocati per il prossimo 28 agosto.

Par i fumatori Nuovi pacchetti di Francobollo

L'Espresso Commerciale riferisce che l'Amministrazione del Ministero di Stato ha deciso di abolire il contrabbando del tabacco. La qualità superiore in pacchetti da gr. 25 finora in vendita è di contrabbando ed è destinata ad essere venduta in pacchetti da gr. 25 in un po' di tempo.

Comitato della Lega E.V.A.

Tutti i fascisti che hanno aderito al Comitato della Lega E.V.A. sono stati convocati per il prossimo 28 agosto.

Pubblicità per il Dr. I. Calzetti, medico, con indirizzo a Venezia.

Pubblicità per il Dr. I. Calzetti, medico, con indirizzo a Venezia.

Pubblicità per il Dr. I. Calzetti, medico, con indirizzo a Venezia.

Pubblicità per il Dr. I. Calzetti, medico, con indirizzo a Venezia.

Pubblicità per il Dr. I. Calzetti, medico, con indirizzo a Venezia.

Pubblicità per il Dr. I. Calzetti, medico, con indirizzo a Venezia.

La gita a Zara
La "San Giusto" partirà
questa notte alle ore 2

Questa notte, alle ore 2, partirà dal molo San Tommaso la motonave "San Giusto" che porterà a Zara...

L'uva da mangiare
... da bere

Al nostro mercato e nei vari negozi di fruttivandoli della città l'uva si fa di giorno in giorno più abbondante...

Scenette in Conciliatura

L'oste e il debitore alle prese - Il cane e gatto ovvero l'inquinato e il padron di casa
Una confezione che presenta troppi difetti

Sbriciamo nei locali della Conciliatura, dove le udienze stanno per cominciare. Olianti e patroni stazionano un po' dovunque, all'aperto e nella sala...

Fu tutto vino?

L'appello è finito. Il cancelliere chiama le parti della prima causa. Questo si avvicina al banco della legge...

Un abito discutibile

E' la volta di due donne. Una di esse, veste un abito che, per essere troppo stretto e stoffato, si è stracciato e affilato in più parti.

Corsi di puericoltura

Si porta a conoscenza delle levatrici che nel 1° settembre p. v. si inizierà il corso ufficiale di puericoltura e profilassi ostetrica...

Per la garanzia della moda italiana

L'Unione fascista dei commercianti ricorda che il 29 settembre scadranno i termini utili per la denuncia delle attività delle ditte che comunque preparano e presentano alla clientela commerciale...

Fiera campionaria di Praga

Il Consiglio dell'Economia Corporativa porta a conoscenza di quanti possono avere interesse che, in occasione della prossima Fiera Campionaria Internazionale di Praga...

La seconda sessione esami al R. Liceo-Ginnasio

I candidati esterni agli esami di licenza e ammissione alle varie classi e gli alunni interni riproveranno in una o due discipline nella seconda sessione...

L'arrivo dei pubblici uffici

La Presidenza del Consiglio ha comunicato che, secondo i termini di legge, entro il 1° settembre p. v. dovranno essere costituiti i pubblici uffici...

La gita a Zara

Questa notte, alle ore 2, partirà dal molo San Tommaso la motonave "San Giusto" che porterà a Zara...

Apertura e chiusura dei negozi in domenica

A obbligo delle istruzioni già date sul regime di apertura e chiusura dei negozi nella domenica, il Ministero delle Corporazioni...

L'importazione del bestiame per il consumo interno affidata ad una Società anonima

E' stata già annunciata la costituzione della Società Anonima per la importazione del bestiame. La Società costituirà una prevalenza di agricoltori e con la partecipazione dei commercianti e degli industriali...

Tendenze della moda
La donna senza calze
e l'uomo senza cravatta

L'evoluzione della moda femminile va evidentemente orientandosi verso un "modismo moderato".

Manca la prova

Viene chiamata un'altra causa. Si presentano due contendenti, un proprietario di casa e l'inquilino che ha avuto lo sfratto per morosità.

Manca la prova

Viene chiamata un'altra causa. Si presentano due contendenti, un proprietario di casa e l'inquilino che ha avuto lo sfratto per morosità.

Manca la prova

Viene chiamata un'altra causa. Si presentano due contendenti, un proprietario di casa e l'inquilino che ha avuto lo sfratto per morosità.

Manca la prova

Viene chiamata un'altra causa. Si presentano due contendenti, un proprietario di casa e l'inquilino che ha avuto lo sfratto per morosità.

Manca la prova

Viene chiamata un'altra causa. Si presentano due contendenti, un proprietario di casa e l'inquilino che ha avuto lo sfratto per morosità.

Manca la prova

Viene chiamata un'altra causa. Si presentano due contendenti, un proprietario di casa e l'inquilino che ha avuto lo sfratto per morosità.

Manca la prova

Viene chiamata un'altra causa. Si presentano due contendenti, un proprietario di casa e l'inquilino che ha avuto lo sfratto per morosità.

Manca la prova

Viene chiamata un'altra causa. Si presentano due contendenti, un proprietario di casa e l'inquilino che ha avuto lo sfratto per morosità.

Manca la prova

Viene chiamata un'altra causa. Si presentano due contendenti, un proprietario di casa e l'inquilino che ha avuto lo sfratto per morosità.

Manca la prova

Viene chiamata un'altra causa. Si presentano due contendenti, un proprietario di casa e l'inquilino che ha avuto lo sfratto per morosità.

Manca la prova

Viene chiamata un'altra causa. Si presentano due contendenti, un proprietario di casa e l'inquilino che ha avuto lo sfratto per morosità.

Manca la prova

Viene chiamata un'altra causa. Si presentano due contendenti, un proprietario di casa e l'inquilino che ha avuto lo sfratto per morosità.

Manca la prova

Viene chiamata un'altra causa. Si presentano due contendenti, un proprietario di casa e l'inquilino che ha avuto lo sfratto per morosità.

Manca la prova

Viene chiamata un'altra causa. Si presentano due contendenti, un proprietario di casa e l'inquilino che ha avuto lo sfratto per morosità.

Manca la prova

Viene chiamata un'altra causa. Si presentano due contendenti, un proprietario di casa e l'inquilino che ha avuto lo sfratto per morosità.

PUBBLICAZIONI

"Azione Imperiale"
Rassegna della creazione fascista
E' uscito il primo numero di una enologica e ben riuscita rivista dal titolo che è un programma ed un incitamento: "Azione Imperiale".

STATO CIVILE DI POLA

Table with 2 columns: Nati, Morti, Matrimoni. Includes dates and counts for 1936.

Lo Sport

La preparazione dei giovani fascisti istriani per i campionati istriani

E' imminente l'inizio, a Terzio, dei Campionati nazionali dei Giovani Fascisti, cui il Comitato Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Istria inviterà una squadra rappresentativa formata da trenta giovani atleti.

Attività boccioccia del Dopolavoro

A conclusione della intensa attività boccioccia fatta svolgere dal nostro Dopolavoro Provinciale in questi giorni, gli allenamenti sono stati abbreviati in alcuni ambienti, che si trovano al tempo sportivo, a riposare e a studiare.

I prezzi massimi delle frutta e verdure

Premi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 27-30 agosto 1936 XIV sono i seguenti:

Il Veloce Club Polessi ad Albena

Come già annunciato domenica si svolgerà la tanto attesa gara di Veloce Club Polessi alla volta di Albena, che per la prima volta verrà disputata in un'occasione di società e simpatizzanti della nostra famiglia giallo-verde.

TURNO DELLE FARMACIE

Domenica 30 torr. resteranno a posto le farmacie dott. Rodinis (Port'Aurea), Ulich (Piazza del Ponte).

Il ribasso ferroviario per Milano in vigore dal 1.° Settembre p. v.

Dal primo settembre rientra in vigore la riduzione ferroviaria del 50 per cento da tutte le stazioni del Regno per Milano: questo secondo periodo di concessione avrà la durata di 54 giorni e precisamente dal 1.° settembre al 24 ottobre.

La Lotteria di Merano

La Lotteria di Merano, che esso potrà apportarvi, vi convincerà che vale la pena di tentare!

...le 12 lire che spenderete per acquistare un biglietto della Lotteria di Merano, e la cospicua somma che esso potrà apportarvi, vi convincerà che vale la pena di tentare!

...le 12 lire che spenderete per acquistare un biglietto della Lotteria di Merano, e la cospicua somma che esso potrà apportarvi, vi convincerà che vale la pena di tentare!

...le 12 lire che spenderete per acquistare un biglietto della Lotteria di Merano, e la cospicua somma che esso potrà apportarvi, vi convincerà che vale la pena di tentare!

...le 12 lire che spenderete per acquistare un biglietto della Lotteria di Merano, e la cospicua somma che esso potrà apportarvi, vi convincerà che vale la pena di tentare!

...le 12 lire che spenderete per acquistare un biglietto della Lotteria di Merano, e la cospicua somma che esso potrà apportarvi, vi convincerà che vale la pena di tentare!

...le 12 lire che spenderete per acquistare un biglietto della Lotteria di Merano, e la cospicua somma che esso potrà apportarvi, vi convincerà che vale la pena di tentare!

...le 12 lire che spenderete per acquistare un biglietto della Lotteria di Merano, e la cospicua somma che esso potrà apportarvi, vi convincerà che vale la pena di tentare!

...le 12 lire che spenderete per acquistare un biglietto della Lotteria di Merano, e la cospicua somma che esso potrà apportarvi, vi convincerà che vale la pena di tentare!

...le 12 lire che spenderete per acquistare un biglietto della Lotteria di Merano, e la cospicua somma che esso potrà apportarvi, vi convincerà che vale la pena di tentare!

Table with 2 columns: Nati, Morti, Matrimoni. Includes dates and counts for 1936.

Lo Sport

La preparazione dei giovani fascisti istriani per i campionati istriani

E' imminente l'inizio, a Terzio, dei Campionati nazionali dei Giovani Fascisti, cui il Comitato Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Istria inviterà una squadra rappresentativa formata da trenta giovani atleti.

Attività boccioccia del Dopolavoro

A conclusione della intensa attività boccioccia fatta svolgere dal nostro Dopolavoro Provinciale in questi giorni, gli allenamenti sono stati abbreviati in alcuni ambienti, che si trovano al tempo sportivo, a riposare e a studiare.

I prezzi massimi delle frutta e verdure

Premi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 27-30 agosto 1936 XIV sono i seguenti:

Il Veloce Club Polessi ad Albena

Come già annunciato domenica si svolgerà la tanto attesa gara di Veloce Club Polessi alla volta di Albena, che per la prima volta verrà disputata in un'occasione di società e simpatizzanti della nostra famiglia giallo-verde.

TURNO DELLE FARMACIE

Domenica 30 torr. resteranno a posto le farmacie dott. Rodinis (Port'Aurea), Ulich (Piazza del Ponte).

Il ribasso ferroviario per Milano in vigore dal 1.° Settembre p. v.

Dal primo settembre rientra in vigore la riduzione ferroviaria del 50 per cento da tutte le stazioni del Regno per Milano: questo secondo periodo di concessione avrà la durata di 54 giorni e precisamente dal 1.° settembre al 24 ottobre.

La Lotteria di Merano

La Lotteria di Merano, che esso potrà apportarvi, vi convincerà che vale la pena di tentare!

...le 12 lire che spenderete per acquistare un biglietto della Lotteria di Merano, e la cospicua somma che esso potrà apportarvi, vi convincerà che vale la pena di tentare!

...le 12 lire che spenderete per acquistare un biglietto della Lotteria di Merano, e la cospicua somma che esso potrà apportarvi, vi convincerà che vale la pena di tentare!

...le 12 lire che spenderete per acquistare un biglietto della Lotteria di Merano, e la cospicua somma che esso potrà apportarvi, vi convincerà che vale la pena di tentare!

...le 12 lire che spenderete per acquistare un biglietto della Lotteria di Merano, e la cospicua somma che esso potrà apportarvi, vi convincerà che vale la pena di tentare!

...le 12 lire che spenderete per acquistare un biglietto della Lotteria di Merano, e la cospicua somma che esso potrà apportarvi, vi convincerà che vale la pena di tentare!

...le 12 lire che spenderete per acquistare un biglietto della Lotteria di Merano, e la cospicua somma che esso potrà apportarvi, vi convincerà che vale la pena di tentare!

...le 12 lire che spenderete per acquistare un biglietto della Lotteria di Merano, e la cospicua somma che esso potrà apportarvi, vi convincerà che vale la pena di tentare!

...le 12 lire che spenderete per acquistare un biglietto della Lotteria di Merano, e la cospicua somma che esso potrà apportarvi, vi convincerà che vale la pena di tentare!

...le 12 lire che spenderete per acquistare un biglietto della Lotteria di Merano, e la cospicua somma che esso potrà apportarvi, vi convincerà che vale la pena di tentare!

...le 12 lire che spenderete per acquistare un biglietto della Lotteria di Merano, e la cospicua somma che esso potrà apportarvi, vi convincerà che vale la pena di tentare!

Advertisement for Lotteria di Merano featuring a scale of justice and a bag of money. Text: 'ponete sulla bilancia', '12', '100000', 'Lotteria di Merano', 'UN BIGLIETTO 12 LIRE'.

Dalla Provincia

Da Parenzo

Festa di chiusura alla Colonia „F. Babudri“

La Colonia elioterapica del Fascio di Parenzo, dopo 40 giorni di benefica assistenza, ha chiuso la propria attività con una cerimonia che ha radunato alla Colonia le Autorità ed i fascisti. Dopo il saluto al Re ed al Duce, dopo il canto degli inni nazionali, lo Piccolo Italiano ed i Ballate della Colonia hanno eseguito, al comando dell'insegnante Giovanni Babudri, vari esercizi ginnici che sono stati vivamente applauditi. A saggio hanno fatto seguito alcune gare, quindi le P.I. Emilia Forza, Mezzogiorno, Lidia, Paolotti Eufemia ed il ballata Edi Rota, si sono meritati gli applausi nella edizione delle poesie: „Maggio“ ed „Addio Abeba“ e nella recitazione del dialogo „Saluto alla Colonia“.

Il segretario del Fascio Cent. Moro ha fatto una rapida sintesi del funzionamento e dei risultati raggiunti dalla istituzione, risultati che sono ottimi sotto ogni aspetto. Ha elogiato l'attività diligente dello signore Catalano e Zandegiacomo e dell'insegnante Babudri, lavoro insonso che ha permesso di far registrare fra gli effetti della cura notevoli aumenti di peso. Il cav. Moro ha rivolto anche un particolare ringraziamento alla signora di Fascio Femminile signa. A. Vitoli ed a fatto le signore del Fascio Femminile per l'attività svolta a favore della colonia, specialmente per il gentile dono di dolci che le signore hanno voluto fare ai fanciulli in occasione della cerimonia di chiusura. Prima dell'annunzio bandiera una P.I. ha voluto offrire a nome dei suoi compagni un mazzo di fiori alla signora Pogalechni, vedova del deputato patriottico parentino Antonio Pogalechni. All'ordine „Saluto al Re“ ed al Duce cento voci hanno eseguito il comando: l'ultima volta per quest'anno che la pineta ha accolto il grido festante delle cento voci dei piccoli soldati disciplinati ed allegri.

Opisti — L'altro giorno la nostra città fu meta di due numerose gite. Da Montebelluna con un apposito piroscafo, venne il Dopolavoro dei Canieri, da Grado un gruppo di oltre un centinaio di persone in maggioranza stranieri che visitarono l'Istria. Fra giorni arriveranno in gita a Parenzo gli agenti di Commercio dell'Udinese.

Elargizioni — Il segretario del Fascio ringrazia il marchese Francesco Polcini per la generosa elargizione di lire 500, fatta pro E.O.A. della città.

Da Rovigno

Musica in piazza

ROVIGNO, 28. Ieri sera la brava banda del locale Fascio di Combattimento tenne in Piazza Vittorio Emanuele III, un altro applaudito concerto. Dirigeva l'ottimo complesso il camerata Perini Giovanni in luogo del camerata Andrea Grubelli, che dopo aver dato ottima prova, ha dovuto abbandonare la direzione della Banda stessa per ragioni di studio. Il numerosissimo pubblico che gremito la Piazza ha mostrato il suo più vivo ed esultante gradimento alla fine di ogni brano musicale. Furono suonati brani di Rossini, Verdi e Mascagni. Il prossimo concerto si terrà il giorno di S. Eufemia.

Per la pesca miracolosa pro O.B. Il comitato costituito dal presidente del locale Comitato O.B. per l'organizzazione della tradizionale pesca miracolosa nel giorno di S. Eufemia procede nei suoi lavori con alacre interessamento. In questi giorni il comitato si è rivolto a tutte le ditte cittadine perché invilino doni. Speriamo che l'appello sia accolto con grande generosità per mettere in grado il nostro comitato di scegliere sempre meglio i suoi alti compiti in favore delle generazioni nuovissime.

Un francese reduce dall'Africa Orientale — E' stato ieri per qualche ora ospite della nostra città il francese Padre Teodoro in divisa coloniale di tenente capellano. In tale veste Padre Teodoro fu per otto mesi in Africa ad assolvere l'altissima missione di sacerdote italiano nel nostro glorioso Esercito in pace ed in guerra, Padre Teodoro esempio del patriottismo di cui sono animati i nostri francesi, è stato fotografatissimo perché molto conosciuto essendo egli stato oberico e poi frate nel nostro Convento.

L'amante della morte

Grande romanzo italiano di CARLO COMELLI

Capitolo V
19 Luglio
Raramente giorno fu atteso con più impazienza.
Delfina sapeva di non aver più che quella carne nel suo grembo e stava in una vera febbre.
Gli rimanevano dodici giorni da aspettare. Al principio, si disse che quei dodici giorni non sarebbero trascorsi senza che lui avesse fatto un qualche scoperta. Ma sentiva di non aver nulla. Che cosa voleva scoprire? Il segreto di chi? Di quale di tutti quei personaggi, che, dopo aver rappresentato una parte più o meno importante nell'affare, erano svaniti?
Tuttavia, non rimase inattivo. Ma, come confessava a sé stesso, si agitava nel vuoto.
Cercava Saint-Clair. Sapeva che costui era a Parigi e visiva ancora una volta tutti gli alberghi, tutti i ristoranti e i caffè frequentati da artisti di music-hall.
Non trovò nulla.
Si consolava pensando: — Il 19 luglio sarà all'Impero. Oramai, quella data aveva per lui il significato di un avvenimento capitale. Presentiva l'arrivo di un personaggio considerabile. Costui quasi che tutto l'affare si sarebbe risolto in un sol colpo.
Perché?
Perché, da una parte, con la pubblicità fatta attorno alle rappresentazioni dell'Amante della Morte, era fuori di dubbio che la signora Saint-Clair avrebbe assistito alla prima rappresentazione.
Era una specie di appuntamento generale, all'Impero, e lui non si sarebbe meravigliato di vedervi Mokowsky, la principessa Algorotti e tutta la banda di Amburgo.
Non era, naturalmente, che una impressione; ma egli aveva fiducia nelle sue impressioni e per di più quella era la sua unica speranza.
Il direttore del music-hall, come aveva detto al poliziotto, puntava grosso su quella carta e aveva a Johnny una pubblicità forte, come pochi artisti avrebbero potuto vantarsi di avere mai avuta.
Si vedeva il suo nome a lettere scocciate su tutti i muri di Parigi. E ogni giorno i giornali annunciavano la serata del venerdì 19 come uno dei grandi avvenimenti teatrali.
Il direttore dell'Impero, da buco

Oggi dalle ore 4 in poi

Cine Arena

in «grande ripresa» il portentoso, colossale, magnifico film che in tutto il mondo segnò i più sbalorditivi successi:

Capitan Blood

Romanzo storico nel quale rivive l'incanto dell'avventura e che rivela gli orrori della schiavitù...

Un dramma che suscita mille emozioni...
Un poema d'amore ai margini della morte...

INTERPRETI: Errol Flynn, Olivia de Havilland

Errol Flynn Olivia de Havilland

E' un supercapolavoro „Warner Bros“

DOTTOR JEKILL

L'intramontabile capolavoro di Fredrich March

Warner Baxter

Ancora 6 ore di vita

CINE GARIBALDI

Cinema „IDEAL“

Da oggi il poderoso capolavoro U.F.A.

Giovanna d'Arco

Una Santa... Un Re... Un Vile...

Principia alle ore 4.40

Raccomandabili le prime rappresentazioni

Le donne sconosciute compera de „Scampolo“

AVVISI ECONOMICI

Richieste di personale di servizio La parola L. 0.20, minimo L. 2 B

CERCASI domestica stabile capace tutti lavori. Via San Michele 24. 3000B

CERCASI ragazza di servizio. Via Gramaticopulo 20. 4022B

Posti disponibili - Offerte di lavoro Cont. 26 la parola - Min. L. 2.50 B

CERCASI ragazzo quale apprendista orologiaio. Orologeria Venier, Via Sergia 14. 4040B

Offerte Camera mobilata - Pensioni private La parola L. 0.20, minimo L. 2 G

AFFITTASI in villetta a distinta famiglia stanza da letto, salotto, cucina. Indirizzio Giornale. 4023G

AFFITTASI quartiere ammobiliato. Via D'Annunzio 37. 4024G

AFFITTASI stanza - ammobiliata entrata libera, acqua corrente. Via Campo Marzio N. 14, I piano. 4027G

AFFITTASI ammobiliata matrimoniale, cucina, salotto indipendente. Campomarzio 5, I p. 4028G

AFFITTANSI elegantissima stanza e appartamento - ammobiliato con bagno Tarini 12. 4029G

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero, Vicolo S. Nicolò 1, I p. pressi Piazza Foro. 4031G

MATRIMONIALE o cucina mobilata affittarsi. Clivo Grion 9 (Port'Anura). 4037G

AFFITTASI stanza ammobiliata eventualmente salotto. Vargero 2, mozzanino sinistra. 4042G

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente vista al mare. Riva Vittorio Emanuele 6, II p. 4045G

AFFITTASI stanza ammobiliata volendo vitto. Via Carlo Desfranceschi 35. 4046G

AFFITTANSI prontamente bollito stanza ammobiliata, eventualmente matrimoniale. Viale Roma 1, III p. 4047G

APPARTAMENTO ammobiliato, centro, indipendente. Rivoggera Custodo Teatro Ciccutti. 4048G

di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.20, minimo L. 3 L

APPARTAMENTO Due camere, bagno, accessori, rimesso completamente a nuovo affittarsi. Rivoggera Campomarzio 18. 4007L

AFFITTASI in villa quartiere signorile, tutto confort. Rivoggera Piazza Verdi 7, II p. 4009L

AFFITTANSI quartieri signorili da 3, 3 o 4 stanze, cucina, bagno, accessori. Via Uastropola 20, II p. 4033L

AFFITTASI quartiere tre stanze, cucina, bagno. Via Zaro 9, I. 4030L

130 mensili affittati in villa alloggio tre stanze, cucina. Rivoggera Viale Carrara 7. 4034L

QUARTIERI tre, quattro camere, cucina, bagno, grande giardino. Seraglia 67. 4035L

AFFITTASI quartiere di 4 camere, cucina, accessori, vista al mare. Via Dignano 32. 4041L

AFFITTANSI 3 stanze, cucina, stanzino bagno e giardino. Via San Michele 24. 3000L

AFFITTASI quartiere 3 stanze, cucina, veranda, accessori. Via Badoglio 37. 4043L

APPIGIONANSI cinque camere, cucina, bagno, eventualmente ufficio. Largo Oberdan 16. 4044L

Vendita d'occasione La parola L. 0.20, minimo L. 2 N

RARA occasione, vendesi microscopio Zeiss uso medico, ottimo stato Indirizzio Via Armando Diaz 1, I piano. 4025N

VENDESI camera da letto nuova una persona. Indirizzio Giornale. 4022N

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 P

PROVATEI Gialla seta purissima - Volatissimo - Grande marca - Dodici Lira - Da Basalisco. 4035P

MACCHINE da cucire Lira 60 ottimo stato. Sabatiello; Oberdan 5. 3090P

RADIO qualsiasi marca Lira 50 mensili, abbonamento gratuito. Magazzini Galletti. 3945P

DA Basalisco a prezzi di fine stagione: Camiciolo - Scelta grandiosa. 4036P

L'Autocarro

Bianchi - Diesel con cambio 8 marcia motore (Austro-Daimler) portata da 35 a 52 q.li. Consumo kg. 13 ogni 100 km.

AUTOVIE TORTA - Telef. 199

ACQUA DI ROMA

antica efficacissima provata specialmente per idionare ai capelli e berbe bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondi, castani e neri morate senza macchiare la pelle e la biancheria. Deposito Generale Ditta Nazarenno Poggi. Via della Maddalena 80, Roma. Isola d'Istria: Farmacia Edoardo Orucini. In Revigera e Istria: Drogheria Curti, POLA: Magazzini Galletti, Via Sergia 36.

CALZATURE

da donna per l'entrante stagione

LIQUIDAZIONE

di tutta la merce esistente in negozio

Prezzi d'occasione per cessazione dell'esercizio

ASKERZ

POLA - VIA SERGIA N. 33

I CONCIMI CHIMICI GRANULARI

FOSFATO BIAMMONICO - SOLFATO AMMONICO

NITRATO DI CALCIO - NITRATO AMMONICO

non richiedono per lo spargimento speciali preparazioni o aggiunta di sostanze inerti

si possono distribuire unitamente al seme con le comuni seminatrici

si spargono con uniformità e senza alcun inconveniente anche nelle giornate di vento.

non si prestano alle sofisticazioni e alle frodi

sparsi in copertura, non aderiscono alle foglie e quindi non danneggiano la vegetazione con pericolose scottature

Giungono a destinazione contemporaneamente per espresso corrispondenze nello stesso giorno ed alla stessa ora. Sono accettati da e per tutte le località del Regno e delle Colonie Italiane. Hanno corso coi treni diretti e diretti. Sono recapitati a domicilio per espresso subito dopo l'arrivo a destinazione.

ARISTOCRAZIA
MARCA EXTRA

Appendice del CORRIERE ISTRIANO. Funziona N. 12

che tutto l'affare si sarebbe risolto in un sol colpo.

commercianta, non aveva neanche tentato di inventarsi di una piana intervista e dichiarazioni, attribuite a Johnny. Soltanto i ritratti potevano essere pubblicati, perché l'Amante della Morte non aveva mai permesso che le fotografie fossero pubblicate.

ma il meno importante, perché quella lui sapeva sempre dove trovarla. Il 16, la signora Delfina annunciò.

Però, da una parte, con la pubblicità fatta attorno alle rappresentazioni dell'Amante della Morte, era fuori di dubbio che la signora Saint-Clair avrebbe assistito alla prima rappresentazione.
Era una specie di appuntamento generale, all'Impero, e lui non si sarebbe meravigliato di vedervi Mokowsky, la principessa Algorotti e tutta la banda di Amburgo.
Non era, naturalmente, che una impressione; ma egli aveva fiducia nelle sue impressioni e per di più quella era la sua unica speranza.
Il direttore del music-hall, come aveva detto al poliziotto, puntava grosso su quella carta e aveva a Johnny una pubblicità forte, come pochi artisti avrebbero potuto vantarsi di avere mai avuta.
Si vedeva il suo nome a lettere scocciate su tutti i muri di Parigi. E ogni giorno i giornali annunciavano la serata del venerdì 19 come uno dei grandi avvenimenti teatrali.
Il direttore dell'Impero, da buco

ma il meno importante, perché quella lui sapeva sempre dove trovarla. Il 16, la signora Delfina annunciò.
— Venerdì, io andrò all'Impero. Lei ormai non parlava più che a quel modo categorico. In altri tempi, avrebbe chiesto il parere di suo marito; adesso approfittava di quanto era avvenuto, per fare il come proprio. In fondo, però, non aspettava che una cosa: che suo marito riprendesse la sua autorità e le dicesse:
— No! Tu non andrai all'Impero! Ma lui era troppo preoccupato, per occuparsi di quel suo dramma coniugale. E, dal momento che suo marito voleva andare al music-hall, lei prese una poltrona d'orchestra, posta il più lontano possibile dal palco nel quale, nel suo spirito, egli già vedeva Delfina.
Il capo della Suresse, ben inteso aveva già notata la pubblicità fatta attorno a Johnny e aveva chiamato il brigadiere.
— Bisogna crederci!
— E' tornato a Parigi!
(Continues)

Il direttore dell'Impero, da buco